

Alla Sindaca Virginia RAGGI

Al Cons. d.to Matteo MANUNTA

LL.SS.

Mozione ai sensi dell'art. 19, comma 2 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale

OGGETTO: Controlli autoveicoli con targhe estere – Contrasto al fenomeno dell'esterovestizione

Premesso

che nel nostro Paese e in particolar modo sul territorio provinciale è notevole il flusso di circolazione di autoveicoli con targhe di Paesi stranieri;

che nella maggior parte dei casi non si tratta di transiti occasionali ovvero per ragioni turistiche, ma di presenza permanente all'interno dei confini nazionali;

che spesso le targhe straniere sono utilizzate di fatto per violare ovvero aggirare molte norme del Codice della Strada e fiscali (c.d. esterovestizione) in materia di multe (troppo onerose le notifiche e le esazioni, peraltro spesso burocraticamente ardue), assicurazioni (le polizze di alcuni Paesi non garantiscono gli indennizzi e le coperture di quelle italiane, prevedendo premi che distorcono il mercato assicurativo nazionale), revisioni, pagamento dell'IPT e del bollo (non previsti per autoveicoli con targa straniera);

che il fenomeno richiamato, cresciuto a dismisura in provincia di Roma, soprattutto dopo l'ingresso di Romania e Bulgaria nell'Unione Europea, è alimentato essenzialmente da due condotte: immatricolazione di automobili di grossa cilindrata o veicoli commerciali con targa straniera effettuato da nostri connazionali e mantenimento della targa del Paese d'origine da parte di immigrati, gli uni e gli altri accomunati dall'intento di ridurre la spesa "amministrativa" del veicolo;

Considerato

che tali comportamenti, lungi dal conformarsi al paradigma comunitario della libertà di circolazione, aumentano oggettivamente la pericolosità della circolazione ed il rischio di mancato o parziale risarcimento in caso di sinistro, nonché producono un considerevole danno alle casse degli Enti (mancato introito tasse e sanzioni);

Visto

il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 (Gazzetta ufficiale n. 281 del 3 novembre 2018) coordinato con la legge di conversione 1 dicembre 2018, n. 132 che ha introdotto i commi 1 *bis* e ss. dell'art 93 del Codice della Strada a norma dei quali chi risiede nel nostro Paese da oltre 60 giorni non potrà circolare con un veicolo targato oltrefrontiera; che tale condotta oltre il 60° giorno dall'acquisizione della residenza in Italia comporta una multa da 712 euro e l'immediata cessazione dalla circolazione del veicolo e la confisca, nel caso in cui entro i successivi 180 giorni lo stesso non sia immatricolato in Italia o non sia tornato all'estero con foglio di via;

che alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale spetta, tra gli altri compiti, l'espletamento dei servizi di polizia stradale e polizia tributaria;

Si impegna

la Sindaca e il consigliere delegato alla Polizia Locale ad avviare un piano di interventi di polizia mirati al controllo dei veicoli con targa estera al fine di garantire il rispetto delle norme a tutela della sicurezza stradale e di contrastare l'elusione dell'imposta provinciale di trascrizione.

Roma,

(GRASSELLI)





Città metropolitana
di Roma Capitale



Gruppo consiliare Fratelli d'Italia
Consigliere Micol GRASSELLI



Palazzo Valentini - Via IV Novembre 119/A
tel. 0667662131
m.grasselli@cittametropolitanaroma.gov.it